



Facilitare la lettura dell'etichetta

Secondo quanto previsto dall'inventario Europeo degli Ingredienti Cosmetici, i prodotti possono essere immessi sul mercato solo se riportano, le **indicazioni obbligatorie** relative agli ingredienti cosmetici e alla tracciabilità. Questo sistema di etichettatura è conosciuto con il nome internazionale **INCI NAME** e permette al consumatore di scegliere in modo più consapevole leggendo tutto ciò che si deve sapere di quel cosmetico.

La lettura di un'etichetta è un'operazione complessa per tutti coloro che non maneggiano formule e non utilizzano il codice INCI; alcuni cosmetologi organizzano dei corsi mirati per aiutare le estetiste a riconoscere e a familiarizzare con le differenti terminologie. In rete si possono trovare le materie prime più usate partendo proprio dal loro nome italiano affiancato dal rispettivo INCI name, per esempio "acido ialuronico" viene indicato come "*sodium hyaluronate*", "burro di karité" come "*butyrospermun parkii butter*".



L'etichettatura

Le informazioni sono applicate sul **contenitore**, contenente il cosmetico, tramite un'**etichetta**, oppure sul **packaging**. Alcune informazioni sono reperibili leggendo i foglietti illustrativi (bugiardini) all'interno delle confezioni o i cartellini allegati.

Tutte le varie tipologie di etichette devono contenere le seguenti informazioni.

- Il **nome o la ragione sociale e l'indirizzo della persona responsabile**; qualora vengano indicati più indirizzi, deve essere messo in evidenza quello presso cui la persona responsabile tiene a immediata disposizione la documentazione informativa sul prodotto. Per i prodotti cosmetici fabbricati in Paesi non membri dell'Unione Europea deve essere specificato il Paese di origine con la dicitura "made in ...".
- Il **contenuto nominale** al momento del confezionamento, espresso in peso o in volume, ad eccezione degli imballaggi con un contenuto inferiore a 5 g o a 5 ml, i campioni gratuiti e le monodosi. Per quanto riguarda gli imballaggi preconfezionati, il contenuto può non essere indicato, purché sull'imballaggio venga menzionato il numero di pezzi. Questa indicazione non è necessaria qualora il numero di pezzi sia facile da determinare dall'esterno o qualora il prodotto venga solitamente commercializzato solo a unità.
- Le **precauzioni particolari d'impiego**, come le avvertenze e le istruzioni per l'uso che portano il consumatore a utilizzare correttamente il prodotto cosmetico ("applicare sui capelli asciutti").
- Il **numero del lotto di fabbricazione** o il riferimento che permetta di identificare il prodotto cosmetico. In caso di impossibilità, dovuta alle modeste dimensioni dei cosmetici, questa indicazione può figurare solamente sull'imballaggio.
- La **funzione del prodotto**, a meno che risulti dalla presentazione dello stesso, come per esempio "shampoo antiforfora", "crema mani", ecc.
- L'**elenco degli ingredienti**, puntuale, preciso e rispettoso di quanto stabilito per legge.
- La **data di durata**, ovvero la segnalazione del tempo entro il quale il prodotto, se opportunamente conservato, continua a soddisfare la sua funzione iniziale.

Etichetta make-up

Per i prodotti cosmetici da trucco, immessi sul mercato in varie sfumature di colore, possono essere menzionati in una stessa etichetta tutti i coloranti diversi da quelli utilizzati nella gamma specifica, aggiungendo la dicitura obbligatoria "**può contenere**" o i simboli "+/-".

È utilizzata la nomenclatura CI (*Colour Index*).



Etichette solari

La Raccomandazione UE del 22 settembre 2006 (n. 2006/647/CE) consente ai consumatori di valutare l'efficacia dei prodotti per la protezione solare e di trovare le relative indicazioni sull'etichetta in modo chiaro e di facile comprensione. Queste indicazioni si dividono principalmente in due tipi: la **categoria** di protezione e il **fattore** di protezione (**SPF**, *Sun Protection Factor*).

La categoria fornisce un'informazione chiara circa l'efficacia del prodotto, mentre il SPF indica di quante volte si può prolungare l'esposizione al sole prima che la pelle si arrossi. Un SPF 50 porta così all'eritema solare solo con un'esposizione 50 volte maggiore rispetto ad una avvenuta in assenza di protezione. Più è alto il SPF, maggiore è la protezione garantita.

Esiste una corrispondenza precisa tra categorie e SPF: **protezione bassa** (SPF 6, 10), **media** (SPF 15, 20, 25), **alta** (SPF 30, 50), **molto alta** (SPF 50+). La categoria di protezione va necessariamente riportata in etichetta, mentre diciture come "schermo totale" sono espressamente vietate, in quanto una protezione del 100% non è assicurata da nessun prodotto.

